



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE TURISTICO

COMUNICATO STAMPA

**“SERVONO MAGGIORI POTERI AL SINDACO, UNA NUOVA CASERMA E MENO
PROPAGANDA POLITICA”**

- Dal 2004 ad oggi l'Amministrazione Comunale di Castellazzo Bormida ha affrontato le problematiche concernenti l'ordine e la sicurezza pubblica non con i proclami e le interviste sui giornali, ma lavorando quotidianamente (e silenziosamente) con gli strumenti che le leggi mettono a disposizione, per assicurare ai cittadini di Castellazzo Bormida la possibilità di poter vivere sereni nel proprio paese e nelle proprie case. Lavorare con gli strumenti a disposizione significa, tra le altre cose, avere chiesto al Prefetto di convocare il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, che è stato appositamente riunito per 3 volte nel periodo dal 2004 ad oggi proprio per esaminare i problemi rappresentati dal Sindaco. Del Comitato provinciale fanno parte, oltre al Prefetto, il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri e il Comandante della Guardia di Finanza: è con loro che il Sindaco ha lavorato e ha concordato le strategie operative per contrastare il fenomeno della micro-criminalità. E le strategie si sono concretizzate in operazioni di polizia condotte d'intesa fra gli appartenenti alla nostra Polizia Municipale (4 in tutto) e le altre Forze dell'Ordine; è giusto che oggi tutti conoscano i dati più importanti (anche se necessariamente “depurati” delle informazioni che sono di stretta pertinenza dell'Autorità giudiziaria) riguardanti tali operazioni, perché se queste operazioni non fossero state fatte, oggi si parlerebbe di criminalità a più elevati livelli piuttosto che di micro criminalità. Purtroppo, in materia di sicurezza pubblica si conosce solo quello che è successo non quello che si è evitato che succedesse.

Dal giugno 2004 ad oggi, (e parliamo della sola stretta attività di polizia giudiziaria) sono state effettuate 12 operazioni di polizia in collaborazione, per la gran parte con i Carabinieri di Castellazzo Bormida, alcune anche con Carabinieri di Comuni vicini, con il NOE, con la Polizia stradale nonché con gli Organi provinciali di vigilanza ambientale. Alcune delle operazioni di polizia hanno portato all'identificazione di clandestini ospitati in “alloggi” fatiscenti e in un caso, è stata attivata anche la procedura di espulsione. Sono state trasmesse all'Autorità giudiziaria 35 notizie di reati. Sono periodicamente effettuati, spesso in collaborazione con i Carabinieri di Castellazzo Bormida controlli mirati in zone esterne al paese e durante uno di tali controlli sono stati identificati 6 soggetti di cui uno risultato pregiudicato.

Parliamo ancora di fatti:

- Da diversi mesi l'Amministrazione comunale si sta occupando di un progetto inteso al potenziamento della locale stazione Carabinieri attraverso la realizzazione di una nuova Caserma idonea ad ospitare un maggior numero di Militari. Lo scorso 24 aprile si è svolto un incontro con il Prefetto per definire gli atti preliminari necessari al raggiungimento dello scopo e le modalità operative idonee al raccordo con i vertici provinciali dell'Arma dei carabinieri.
- La convenzione con i vicini Comuni di Casal Cermelli, Castelospina e Frugarolo, che, peraltro, scadrà a fine anno 2008, lungi dall'aver ripercussioni negative per Castellazzo, è stata ed è uno strumento importante per un controllo "senza steccati" e, se è vero che occorre prevenire piuttosto che reprimere, conoscere le realtà dei territori limitrofi può essere un mezzo efficace per contrastare la criminalità. Può, addirittura, a volte spiegarci le cause di episodi di criminalità che finiscono per interessare e coinvolgere il Comune vicino. Il gruppo di minoranza ha, invece, chiesto di scioglierla anticipatamente, forse individuando nello scioglimento un rimedio efficace a garantire ordine e sicurezza nel territorio, anzi nel solo territorio di Castellazzo Bormida.
- La sicurezza compare già da anni fra gli obiettivi assegnati alla Polizia Municipale in sede di Piano risorse obiettivi deliberato annualmente dalla Giunta Comunale.. E preciso che in questo Comune, ancor prima delle promesse di punizioni esemplari fatte da qualche Ministro, solo se gli obiettivi si raggiungono, il personale percepisce i compensi per la produttività.
- Annualmente la Giunta Comunale finanzia con parte del fondo riservato alla produttività del personale lo specifico progetto inteso al controllo del territorio attraverso la vigilanza serale e notturna nel periodo da giugno a settembre.

Certo, si potrebbe fare di più, ma il denaro che utilizziamo è quello degli stessi cittadini di Castellazzo Bormida, perché non esistono trasferimenti correnti dello Stato a favore della sicurezza pubblica. Non dimentichiamo del resto, come qualche amministratore pubblico ha invece fatto convocando "comitati provinciali in forma decentrata", che la legge attribuisce la responsabilità della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica al Ministro dell'Interno, al quale è stata riconosciuta la qualifica di responsabile nazionale della pubblica sicurezza e che il Prefetto è il responsabile provinciale della pubblica sicurezza. Il Sindaco, quale autorità locale di pubblica sicurezza dipende funzionalmente dal Prefetto. In buona sostanza, se al Sindaco non vengono attribuiti maggiori poteri in materia, come si può pretendere che a combattere la criminalità sia chi sta in trincea senza armi? Questo si chiede al Governo: maggiore autonomia e maggiori poteri per garantire l'ordine e la sicurezza nei nostri paesi. Ma strumentalizzare la paura della gente, come sta accadendo a Castellazzo, piuttosto che collaborare in modo costruttivo, è un modo, forse un po' cinico, ma magari efficace, per fare campagna elettorale. Per parte nostra, diciamo ai nostri compaesani che continueremo a lavorare, così' come abbiamo dimostrato di avere fatto dal 2004 ad oggi, perché a Castellazzo Bormida si possa tornare a respirare un clima di tranquillità e di sicurezza, nel rispetto dei diritti di tutti.

Castellazzo Bormida, lì 15 maggio 2008

**Il Sindaco
(Domenico RAVETTI)**